

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
DIREZIONE GENERALE

E

LAV
(LEGA ANTI VIVISEZIONE)

Vista la Dichiarazione Universale per i diritti dell'animale, promulgata nel 1978 a Parigi sotto l'egida dell'UNESCO che, tra l'altro, afferma: "l'educazione deve insegnare sin dall'infanzia ad osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali";

Vista la "Dichiarazione di Siviglia sulla violenza", documento scientifico stilato per l'ONU nel 1986 da un gruppo internazionale di esperti sotto il patrocinio dell'UNESCO, che evidenzia come fondamentale un corretto rapporto dei bambini e degli adolescenti nei confronti degli animali;

Vista la Legge 281 del 14 agosto 1991 che, all' art. 1, afferma che "lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente";

Vista la Legge 413 del 12 ottobre 1993 che, all'articolo 1, sancisce il diritto per ogni individuo a dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;

Vista la Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 49 del 04-02-1989, che afferma che il diritto all'ambiente è un diritto umano fondamentale, definendo l'importante ruolo della Scuola per creare una cultura, che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo-natura in quella bio-centrica, nella quale considerare l'uomo un componente della biosfera;

Visto lo Statuto della Regione Lazio che all' art.45 recita:

- "... la Regione promuove, altresì, il diritto all'istruzione, in ogni sua forma e grado, alla sicurezza ed assistenza sociale e alla salute...;"

- "... la Regione determina l'assetto del territorio, promuovendone, nel rispetto delle sue caratteristiche naturali, la piena valorizzazione, eliminando situazioni di squilibrio sociale, territoriale e settoriale;

- "... la Regione difende l'ambiente naturale, ispirando la propria legislazione a principi di politica ecologica e ad iniziative volte a preservare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale."

PREMESSO CHE

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

- rileva come la scuola dell'autonomia interagisca da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;
- ritiene che ogni scuola, tramite l'autonomia, persegua la massima flessibilità e tempestività delle iniziative, la valorizzazione delle risorse locali e, insieme, la riconoscibilità della dimensione europea, nazionale e locale;
- considera che tutto ciò che trova realizzazione nell'ambito dell'istituzione scolastica sulla base di progetti educativi curricolari od extracurricolari, chiunque ne sia l'attore, debba considerarsi attività formativa.

PREMESSO CHE

LA LEGA ANTIVIVISEZIONE (LAV)

- riconosciuta ente morale, associazione di volontariato ed organizzazione non lucrativa di utilità sociale, è la più vasta associazione che in Italia opera per il riconoscimento e il rispetto dei diritti degli animali;
- rappresenta l'Italia all'interno di "Eurogroup for Animal Welfare", un coordinamento fra associazioni europee per potenziare le iniziative internazionali;
- propone interventi didattici e formativi diretti a studenti ed insegnanti per diffondere una conoscenza più profonda del mondo animale e creare un consapevole e corretto approccio con le altre specie, sulla base di una esperienza pluriennale in scuole italiane di ogni ordine e grado;

- collabora con gli insegnanti che desiderino inserire nei propri programmi didattici il rispetto per tutti gli esseri viventi e realizza progetti formativi in collaborazione con le singole scuole ed altre istituzioni;
- realizza da alcuni anni corsi di aggiornamento in collaborazione con il MIUR, il Ministero dell'Ambiente e gli Uffici Scolastici Provinciali;
- collabora da anni con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma alla realizzazione di iniziative rivolte alle scuole sul tema della violenza dei bambini e degli adolescenti nei riguardi degli animali;
- si impegna da anni nella campagna contro l'abbandono degli animali domestici per prevenire il fenomeno del randagismo, il rischio di incidenti stradali provocati da animali disorientati dall'abbandono, la morte di tanti animali domestici.

Considerato che le proposte della LAV intendono:

- promuovere l'educazione al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi attraverso percorsi didattici di vario tipo facilmente utilizzabili dagli insegnanti, basati anche sulla creazione di situazioni ludiche che permettano ai ragazzi di riflettere sul loro rapporto con gli animali;
- incoraggiare una presa di coscienza personale e collettiva delle problematiche collegate al rapporto sviluppatosi nel tempo fra gli esseri umani e gli animali (comprensione delle cause e delle soluzioni, dell'interdipendenza e della reciprocità);
- creare consapevolezza sui diritti, doveri e responsabilità (individuali e collettive) nei riguardi degli animali anche come base formativa dei giovani per un corretto rapporto con gli esseri umani;
- aiutare a riconoscere e prevenire l'abuso e lo sfruttamento degli animali;
- favorire il rapporto con gli animali e la natura attraverso il processo di arricchimento culturale basato sulla conoscenza e la valorizzazione delle capacità degli animali;

- volgere al positivo la percezione del mondo animale considerato talvolta solo "un problema da risolvere";
- sviluppare nei giovani una cultura dell'impegno concreto per il rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi e l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti personali adeguati;
- fornire agli insegnanti elementi di conoscenza e documentazione ad uso didattico sulle tematiche specifiche;
- rispondere alle esigenze manifestate dal mondo della scuola e divenute negli ultimi anni più frequenti e pressanti;

Considerato che nel Marzo 2003 il MIUR (Direzione Generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e le attività motorie) ha stipulato un Protocollo d'Intesa con la LAV, in linea con la collaborazione iniziata nel 1999 tra la LAV medesima e l'allora Ispettorato Educazione Fisica e Sportiva-Coordinamento delle attività per gli studenti;

SI CONVIENE

Art. 1

L'Ufficio Scolastico per il Lazio e la LAV nel rispetto dei propri ruoli istituzionali e associativi si impegnano a:

- organizzare iniziative e concorsi rivolti alle scuole;
- promuovere campagne d'informazione sui diritti di tutti gli esseri viventi;
- progettare e realizzare itinerari formativi, finalizzati a sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ecosistema.

Art. 2

In particolare, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio:

- promuove la diffusione e l'approfondimento, nelle scuole di ogni ordine e grado, dei temi dell'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi;
- collabora alla divulgazione nelle scuole delle proposte educative della LAV;
- allestisce spazi nel sito Internet di propria competenza, al fine di favorire la conoscenza delle esperienze didattiche e delle attività di consulenza e documentazione offerte dalla LAV;
- favorisce nell'ambito delle attività curricolari lo studio delle tematiche attinenti il corretto rapporto di convivenza tra l'uomo, l'animale e l'ambiente;
- valorizza percorsi di formazione rivolti ai docenti, finalizzati alla diffusione della cultura dell'etica della responsabilità nei confronti di tutti gli esseri viventi e dell'ambiente naturale;
- incentiva, nell'ambito delle linee di pianificazione della politica scolastica, attività di volontariato studentesco volte a diffondere la cultura della solidarietà e della legalità.

Art. 3

In particolare, la LAV:

- collabora con le scuole per prevenire ed intervenire nei casi di maltrattamento di animali;
- diffonde i contenuti della Dichiarazione di Siviglia, che contrasta la convinzione diffusa che comportamenti violenti e crudeli perpetrati dai bambini a danno degli animali, non siano sanzionabili in quanto erroneamente ritenuti espressione dello sviluppo psicologico dei soggetti in età evolutiva;
- fornisce supporti didattici e/o materiale informativo a titolo gratuito attraverso il sito Web dell'Associazione e attraverso le proprie articolazioni periferiche;

- informa e diffonde le "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale", ai sensi della legge 413/93;
- fornisce supporti didattici e formativi centrati sulle tematiche oggetto delle proprie campagne istituzionali ed in particolare:
 - il progetto contro il maltrattamento e l'abbandono degli animali;
 - il progetto contro lo sfruttamento degli animali;
 - il corso di formazione animalista rivolto a studenti e a docenti delle scuole medie superiori.

Art. 4

L'attuazione della presente intesa è demandata ad una Commissione mista paritetica composta da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e della LAV.

Art. 5

Il presente protocollo ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa fra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Roma,

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Il Direttore Generale

Dott. Francesco de Sanctis

LEGA ANTIVIVISEZIONE

Il Responsabile del Settore Educazione

Dott.ssa Ilaria Marucelli